

I FIORI *di Bach*

METODI E PRINCIPI PER UN CORRETTO UTILIZZO



A CURA DI: GLORIA MORETTI NATUROPATA OLISTICA



DISCLAIMER:

QUESTO DOCUMENTO È DEDICATO A TUTTI GLI INTERESSATI
AL NOSTRO CORSO DI FORMAZIONE ONLINE
“Numerologia & Fiori di Bach”.



QUALSIASI FORMA DI COPIA, MODIFICA, DISTRIBUZIONE
DELLO STESSO, RAPPRESENTA UNA VIOLAZIONE
DEL COPYRIGHT© ED È PERSEGUIBILE PENALMENTE.



VERDE POSITIVO E GLORIA MORETTI
NON POTRANNO ESSERE RITENUTI IN ALCUN MODO
RESPONSABILI DI UN UTILIZZO IMPROPRIO DELLE
INFORMAZIONI CONTENUTE IN QUESTO DOCUMENTO

Verde Positivo Associazione

www.verde-positivo.com



PREPARAZIONE E ASSUNZIONE DEI RIMEDI:

Quando vogliamo utilizzare i fiori di Bach per un auto trattamento, abbiamo normalmente 2 possibilità:

- 1) recarci in una farmacia/erboristeria e farci preparare la boccetta di assunzione;
- 2) prepararci a casa la diluizione, a partire da una *stock bottle*.

Sappiamo che è anche possibile recarsi in natura in cerca dei fiori e seguire le indicazioni date dal *dottor* Bach nei suoi libri, reperibili anche in internet, per prepararsi le tinture madri dei fiori *fai-da-te*.

Chi segue la nostra associazione sa che i rimedi floreali possono essere preparati anche energeticamente, grazie alla radiestesia.

In caso vogliate prepararvi il rimedio a casa, ciò che vi serve sono poche cose:

- 1 Contenitore di vetro scuro munito di pipetta contagocce (da 30 o 50 ml)
- Acqua che sia il più possibile pura
- Brandy (o Cognac) come conservante
- La/le stock bottle dei rimedi da assumere.





Procedimento:

1. Riempire il contenitore per i 3/4 di acqua naturale.
2. Aggiungere 40 gocce di brandy o cognac
3. Infine *aggiungere **1 goccia ogni 10 ml** di ogni rimedio* che si intenda utilizzare (2 gocce se si usa il Rescue Remedy)

Il rimedio così preparato, sarà quello da assumere secondo la prescrizione.

I rimedi si mantengono per un tempo illimitato, purché si abbia l'accortezza di non contaminare il contagocce toccandolo con la lingua o le mani. Non è necessario conservare il preparato in frigo è anzi opportuno tenerlo lontano, quanto più è possibile, da fonti di calore e da apparecchiature elettroniche.

Solo nel caso in cui il rimedio si prepari senza un conservante, deve essere tenuto in frigo e consumato entro pochi giorni, avendo cura di controllare che sulla sua superficie non si siano formate delle impurità.





Modalità di assunzione dei rimedi:

Ricordando sempre che abbiamo a che fare con informazioni, principi divini spirituali, la cosa più importante per una corretta assunzione è la sua **frequenza**.

L'assunzione è diversa nel caso in cui si voglia trattare una situazione di emergenza (o acuzie), oppure nel caso in cui si abbia a che fare con una condizione che persiste da almeno 6 mesi (cronica).

Nei casi cronici, che sono quelli più frequenti, l'assunzione è di minimo 4 gocce x 4/5 volte al dì.

Si può eccedere ma non diminuire.

Oltretutto è importante che l'assunzione avvenga in maniera diffusa nell'arco dell'intera giornata (ad es. mattina, pranzo, pomeriggio e sera).

Nei casi acuti, l'assunzione varia di molto in base alla condizione: si va dalle 2 gocce ogni ora, a 1/2 gocce ogni 1/2 minuti.

Non appena la situazione di emergenza è superata, è opportuno passare alla modalità indicata per le cronicità.





Qualche variante: il metodo del bicchiere o della bottiglia.

Un utilizzo alternativo, che alcuni trovano comodo, ma che io raccomando soprattutto nei casi di emergenza, è quello del bicchiere o della bottiglia.

Consiste nell'aggiungere 1 goccia per ogni rimedio o miscela (*dalla boccetta di assunzione*) ogni 10 ml di acqua, posta dentro un bicchiere o una bottiglia. L'assunzione in questo caso si valuta a "sorsi".

Si comprenderà facilmente perché io consigli questo metodo solo nei casi acuti, in quanto si rende difficile valutare quanti sorsi assumere e ogni quanto.

In caso di assunzione ogni ora oppure ogni *tot.* minuti, invece, diviene un metodo molto pratico, e anche più economico, di utilizzo.

Tutto questo ricordandovi ancora una volta (*repetita iuvant*) che con i fiori di Bach non sussiste alcun rischio di sovradosaggio, effetti collaterali o interazioni con altri medicinali e/o preparati.





ALCUNE CONSIDERAZIONI FINALI:

Sebbene il corso “Numerologia & Fiori di Bach” insegni a selezionare le essenze per se stessi e gli altri in base ad un quadro numerologico talvolta, nell’auto prescrizione, ci possono essere non pochi dubbi.

Chiunque si sia approcciato ai fiori di Bach, almeno una volta nella vita, si è trovato indeciso nella scelta dei rimedi.

**SE QUESTO FOSSE ANCHE IL VOSTRO CASO,
NESSUN TIMORE!**

Il consiglio è quello di ricorrere per alcuni giorni (*fino a una settimana*) ai 2 rimedi definiti ***i catalizzatori maggiori***. L’assunzione del giusto catalizzatore servirà a schiarirvi le idee e vi renderà facile e immediata la scelta del/dei rimedi più indicati.

I catalizzatori maggiori sono:

- 1) Holly:** per le persone iperattive, yang, estroverse, piene di energia
- 2) Wild Oat:** per chi ha un carattere introverso, chiuso, yin, con poca energia e scarsamente attivo.





NON DIMENTICATE CHE QUESTO È UN
VIAGGIO DI RICERCA E DI SCOPERTA.
FATE IN MODO CHE LA VOSTRA VOGLIA DI
IMPARARE NON FINISCA MAI.
A tutti, Buon cammino e tanta luce!





www.verde-positivo.com

www.verde-positivo.com/blog

www.verde-positivo.com/quiz-enneagramma

www.verde-positivo.com/corsi-e-servizi

www.verde-positivo.com/eventi-live-e-online

[email: info@verde-positivo.com](mailto:info@verde-positivo.com)